



Comunicato Stampa

MILANO DESIGN WEEK 2026

20 - 26 APRILE 2026

## DESIGN TO CHANGE EVERYTHING

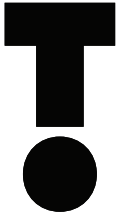
**Con undici edizioni all'attivo, Tortona Rocks si conferma tra gli epicentri della design week: una piattaforma internazionale dove installazioni, ricerca e nuove visioni creative ridefiniscono l'esperienza del Fuorisalone.**

**L'edizione 2026, Design to Change Everything, esplora il design come forza capace di interpretare e trasformare il presente: un invito a leggere il progetto come esperienza "ribelle" in cui convergono creatività, tecnologia e nuove visioni del contemporaneo.**

**Tra ambienti immersivi e dialoghi multidisciplinari, Tortona Rocks riflette l'incontro tra industria, cultura e sperimentazione, aprendo nuove prospettive sul ruolo del design nel nostro tempo.**

**PRESS PREVIEW: DOMENICA 19 APRILE dalle ore 15.00 alle 19.00**

Nonostante tutto, si continua a progettare.  
Non perché il mondo stia andando nella direzione giusta.  
Non perché le crisi siano facilmente risolvibili.  
Non perché il futuro sia leggibile.  
**Si progetta perché è impossibile non farlo.**



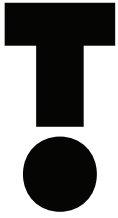
Tortona Rocks inaugura **Design to Change Everything**, l'undicesima edizione che assume il design come forza attiva e strutturale della società, prima ancora che come espressione formale o linguaggio disciplinare.

In un presente attraversato da tensioni sociali, conflitti politici, disuguaglianze economiche e profonde incertezze collettive, **Design to Change Everything** nasce come atto di determinazione. Se la realtà appare frammentata e opaca, il progetto risponde con energia trasformativa. Non accetta l'inerzia, non si adatta passivamente: propone alternative, apre possibilità introducendo nuovi punti di vista.

**Tortona Rocks #11** riunisce progetti che interpretano il design come strumento critico e operativo insieme. Non oggetti isolati, ma processi, ricerche e sistemi capaci di incidere concretamente sulle condizioni del presente. In questo senso, il cambiamento non è uno slogan: è una responsabilità e una scelta. È la decisione di progettare il mondo non per adattarsi a ciò che è, ma per contribuire a ciò che può diventare.

## IN EVIDENZA

Tra cortili industriali, architetture riconvertite e spazi che si aprono alla sperimentazione, Tortona Rocks costruisce un paesaggio progettuale in continuo movimento. Dall'headquarter di Opificio 31 alle direttrici più dinamiche del distretto si dispiega un palinsesto articolato che restituisce il prisma del design contemporaneo. Accanto a collaborazioni consolidate, nuove presenze internazionali ampliano il dialogo, generando connessioni inedite e aprendo ulteriori prospettive.



## Ecco i protagonisti dell'edizione 2026

Nel segno delle installazioni spettacolari: **IQOS** conferma la sua partecipazione, ogni anno con prospettive sempre nuove, come la collaborazione con **Devialet**, leader francese dell'ingegneria acustica, per ridefinire il modo in cui suono, design e tecnologia si incontrano. **Soundsorial Design** sarà un paesaggio immersivo in continua trasformazione, modellato da acqua, movimenti e voci, in cui ogni visitatore diventa suono. L'installazione si modificherà nel corso dell'esposizione, diventando un archivio vivente delle interazioni che la attraverseranno. Non uno scenario da osservare, ma un sistema sensoriale che evolve insieme a chi lo attraversa, sperimentando nuovi codici visivi e tecnologici. Accanto all'installazione, IQOS e Devialet presenteranno anche una **Limited Edition Capsule Drop**, creata esclusivamente per questa collaborazione.

**Opificio 31, Via Tortona 31**

**Fòco, living notes by Studiopepe** è l'ultimo capitolo della tetralogia di interior di **Archiproducts Milano** a cura di **Studiopepe**, per chiudere il percorso curatoriale dedicato ai quattro elementi naturali. Dopo Terra, Acqua e Aria, protagonista è ora il fuoco, elemento primordiale e simbolico interpretato attraverso un progetto di interior design costruito su contrasti, tensioni e armonie.

Lo studio milanese guidato da Arianna Lelli Mami e Chiara Di Pinto traduce questa energia in un allestimento stratificato dove materia, luce e forme dialogano in equilibrio. **Fòco** diventa così uno spazio a più identità capace di accogliere brand e prodotti diversi in un racconto unitario, pensato per ispirare architetti e professionisti. Con il concept **Living Notes**, l'interior si trasforma in un paesaggio progettuale fatto di appunti spaziali e suggestioni, confermando Archiproducts Milano come hub di riferimento per la ricerca e il progetto contemporaneo.

**Opificio 31, Via Tortona 31**



Tra gli highlights, il mondo progettuale dell'interior design è rappresentato da Archiproducts Milano porta a termine la sua tetralogia sugli elementi con Fòco, living notes by Studioepepe. Dopo Terra, Acqua e Aria, è il fuoco il protagonista di questo ultimo capitolo, interpretato da Studioepepe di Arianna Lelli Mami e Chiara Di Pinto come un allestimento stratificato di materia, luce e forma che enfatizza contrasti, tensioni e armonie. Il concept si chiama Living Notes: uno spazio a più identità pensato per ispirare architetti e professionisti.

Per celebrare quarant'anni in Italia, **McDonald's** presenta **POOL Ti sblocco un ricordo**, una mostra immersiva a cura di Nicolas Ballario che mette in dialogo arte contemporanea, memoria generazionale e cultura pop. Il progetto si sviluppa come un percorso in tre ambienti che esplora il rapporto tra infanzia, immaginario visivo e costruzione della memoria. Fulcro dell'allestimento è una grande vasca di palline colorate che diventa "dispositivo espositivo" e metafora del passaggio dal gesto creativo spontaneo alla costruzione di un linguaggio artistico, attraverso il dialogo tra uno Spot Painting di **Damien Hirst** e un lavoro della serie Early Work dei **Vedova-mazzei**.

Il percorso prosegue con una macchina del tempo basata su intelligenza artificiale che genera ricordi visivi personalizzati e si conclude con un archivio di oggetti e memorabilia che raccontano quarant'anni di McDonald's in Italia.

**Via Tortona 58**

**Swatch AI-DADA** arriva alla Milano Design Week portando un nuovo modo di concepire l'orologio: un dialogo tra creatività umana e intelligenza artificiale. Il progetto prende forma a partire dallo straordinario archivio Swatch — oltre quarant'anni di design, arte e sperimentazione — che diventa materia generativa per nuove creazioni. Nell'**AI-DADA Lab** i visitatori attraversano la storia visiva del brand e poi entrano nel processo



creativo: un semplice input attiva l'AI che, in pochi istanti, elabora un design originale **NEW GENT**. Un'esperienza aperta a tutti, dove l'immaginazione individuale si trasforma in un segnatempo unico.

**Opificio 31, Via Tortona 31**

Sul versante dell'industrial design, **Italdesign**, fondata da **Giorgetto Giugiaro**, porta al Fuorisalone la propria visione dell'**Essere Progetto**: un metodo integrato e verticale che attraversa ambiti diversi, dall'automotive al product design, dall'aerospace alla robotica.

Nello spazio di via Tortona prende forma un percorso che racconta l'approccio end-to-end dell'azienda, dove stile, ingegneria e sviluppo dialogano in continuità.

Tra i protagonisti in mostra anche **Honda NSX Tribute by Italdesign**, omaggio contemporaneo a un'icona della mobilità.

**Opificio 31, Via Tortona 31**

## OPIFICIO 31

L'agorà più trasformista di Milano, Opificio 31, è il punto in cui il distretto si concentra e si reinventa: uno spazio di confronto tra linguaggi contemporanei dove arte, interior e tecnologie d'avanguardia si intrecciano in ambienti che ampliano e rinnovano lo sguardo sul design.

**All'Origine Boutique**, ospite di **Paola Navone** presso **Otto Studio**, presenta una riflessione sul tempo e sulla memoria degli oggetti. Tra arredi e piccoli tesori del '900 europeo prende forma un racconto dove ciò che è stato dimenticato riemerge con nuova intensità. Il temporary shop si trasforma così in un ambiente narrativo in cui pezzi d'epoca e interventi visivi contemporanei dialogano tra loro, suggerendo come gli oggetti possano attraversare le epoche, allontanarsi dalle mode e tornare a brillare, pronti per



nuove storie e nuovi sguardi.

**CANDYSLAB** presenta **Wild Experience**, un'installazione immersiva che mette in scena l'universo dell'Italian Pop Design tra tecnologia, colore e sperimentazione materica. Protagoniste le icone del brand, dalla pantera **Kira** alla **Candy Chair**, nate da prototipazione 3D e tecnologie produttive avanzate. Il percorso guida il visitatore dal segno grafico all'oggetto tridimensionale, trasformando l'immagine in esperienza e lo spazio in un ambiente sensoriale dove innovazione e identità visiva si incontrano.

È un manifesto estetico: **REBEL**, la nuova collezione di Hans Boodt Mannequins, ridefinisce il ruolo del manichino, da statua seriale della rappresentazione commerciale a presenza espressiva. Nato da scansioni 3D di corpi reali in movimento, il progetto introduce identità e imperfezione dove prima dominava l'astrazione. Superfici materiche e vibrazioni scultoree trasformano ogni figura in character. **REBEL** diventa così esperienza immersiva: non semplice display, ma una dichiarazione culturale.

La Design Week accelera su due ruote con **BRABUS URBAN E**, sviluppata in collaborazione con l'atelier motociclistico francese **DAB Motors** per ridefinire la mobilità urbana elettrica attraverso un linguaggio essenziale e riconoscibile. Il design, costruito su contrasti netti, interpreta il concetto di One-Second-Wow: il nero profondo, interrotto da accenti rossi, genera un impatto visivo immediato e accompagna lo sguardo lungo una struttura minimalista. La fibra di carbonio a vista evidenzia leggerezza e performance, mentre ogni dettaglio contribuisce a definire un'estetica tecnica e sofisticata. Un progetto in cui forma e funzione si integrano per dare vita a un'esperienza visiva ed emotiva immediata.

Si prosegue con **Planika**, brand internazionale specializzato in camini moderni di alta gamma per l'architettura contemporanea.



Il portfolio, definito da un design d'impatto ma minimalista, comprende un'ampia gamma di soluzioni di generare fiamme reali o ultra realistiche con tecnologie di sicurezza avanzate.

La cucina si veste di dettagli artigianali con **Foroo** che presenta **Contemporary Kitchens Inside**. Il brand fondato da Davide Defendi e Roberta Rovaris propone cucine modulari disegnate e prodotte in Italia, dove colore, materiali e finiture si organizzano in cinque palette cromatiche pensate per interpretare l'abitare contemporaneo. Pomoli in marmo recuperato, lavorati artigianalmente, aggiungono carattere a un progetto che unisce modularità, ricerca estetica e attenzione alla durabilità.

Con **Flow.Form.Function**, **Geberit** traduce la conoscenza del flusso dell'acqua in un design realmente funzionale. Questo principio prende forma in **RÖS**, installazione firmata da atelier oï, dove la funzione diventa esperienza sensoriale. Sottili molle in acciaio inox creano una superficie vibrante che guida le gocce lungo traiettorie precise ma sempre variabili: il flusso accelera, rallenta, si unisce o si divide. Ne emerge una tensione tra ingegneria ed emozione, una coreografia fluida che rende visibile la competenza distintiva di Geberit, **Mastering Water**, solitamente nascosta nei sistemi.

L'automotive diventa laboratorio di nuove visioni progettuali con **Zeekr Design**, che presenta **The Art of Connection**. La mostra accompagna il pubblico nel processo creativo della **Zeekr 7GT**, tra schizzi, modelli in clay, prototipi e installazioni immersive. Un racconto che intreccia materiali, tecnologia e interazione umana per mostrare come design, collaborazione e immaginazione contribuiscano alla costruzione di un brand premium globale.

**Design by Who? Curated by uau studio** trasforma il Fuorisalone in un



laboratorio aperto dove il design diventa processo condiviso. L'installazione supera l'idea di mostra statica e invita il pubblico a partecipare alla creazione di un progetto collettivo. Tra schizzi su carta e tecnologie avanzate, ogni contributo diventa materia progettuale in tempo reale, dando forma a un ecosistema creativo in continua evoluzione.

Gli interruttori e le prese della collezione **Grove** di **Corston**, realizzati in ottone massiccio e proposti in tre diverse finiture, sono ora disponibili anche in una versione pensata per il mercato italiano. Adatti sia ad ambienti classici che contemporanei, valorizzano le pareti con un'eleganza discreta. Insieme ad accessori e soluzioni di illuminazione, contribuiscono a creare interni coordinati, raffinati e accoglienti, espressione di uno stile ricercato e senza tempo.

**Kikkoman Gallery - The Art Of Flavour** è un'esperienza che trasforma un oggetto quotidiano in terreno di sperimentazione creativa. Il pubblico è invitato a partecipare attivamente, reinterpretando la celebre bottiglietta di soia ideata nel 1961 dal designer giapponese Kenji Ekuan che firma uno degli oggetti più iconici del design industriale. Una forma essenziale, riconoscibile e senza tempo, nata dal desiderio di rendere il design accessibile, funzionale e profondamente umano. L'esposizione ne racconta la storia e l'evoluzione, restituendo il valore di un progetto capace di attraversare il tempo. Un incontro tra cultura e design, dove forma e funzione si fondono.

**Bombay Sapphire®** presenta un'esperienza immersiva che segna il secondo anno della collaborazione con E1, il primo campionato mondiale di motoscafi da corsa completamente elettrici. Un progetto che unisce innovazione, design e sostenibilità nel cuore della città.

**Bombay Sapphire®** interpreta uno dei momenti più iconici della giornata milanese: l'aperitivo, trasformandolo in un'occasione di incontro e scoperta in chiave contemporanea.



Protagonista dell'allestimento è l'**E1 RaceBird**, l'imbarcazione elettrica simbolo del campionato, progettata dalla designer norvegese **Sophi Horne**. Avvolta nell'inconfondibile blu Bombay Sapphire®, si inserisce nello spazio come elemento scenografico e punto di connessione tra estetica, tecnologia e cultura urbana.

Il percorso creativo di **Vanda Botanical Paper Arts** prende avvio nel mondo dei tessuti e del colore, per evolversi poi nella carta, materiale che diventa mezzo privilegiato di espressione. Nasce così un universo botanico sospeso nel tempo, dove ogni elemento floreale è realizzato a mano e interpretato come una piccola opera scultorea, frutto di precisione, ricerca e sensibilità estetica. Per Tortona Rocks, Vanda Botanical presenta un'installazione floreale scenografica, in cui la carta si anima in composizioni ricche e variopinte. Petali e corolle prendono vita in un racconto visivo intenso, dimostrando come anche un materiale inaspettato possa restituire tutta la forza espressiva del floral design.

**China-Italy Consortium** è l'iniziativa che mette in dialogo le istituzioni culturali e le realtà progettuali dei due Paesi. Promosso da enti cinesi e italiani, tra cui la Fondazione Culturale e Artistica Nazionale Cinese, il China International Culture Group e il Centro Culturale Cinese di Milano, il progetto si sviluppa attorno al tema Innovazione culturale ed espressione cinese, indagando nuove prospettive del design contemporaneo. La mostra riunisce oltre dieci tra imprese, istituzioni e organizzazioni, presentando un panorama articolato che spazia dal patrimonio immateriale all'intelligenza artificiale, dai nuovi materiali alla moda, fino a installazioni artistiche e contenuti visivi.

Il programma si arricchisce di incontri, performance e momenti di scambio, configurando una piattaforma attiva di confronto internazionale.



Il circuito espositivo procede nelle principali traiettorie del distretto tra Via Tortona, Via Savona e Via Bergognone.

I giovani talenti del design giapponesi sono in mostra nella collettiva firmata Bud Brand. Un'esposizione che invita a **cambiare prospettiva**: gli oggetti sono collocati leggermente sopra la linea dello sguardo e si rivelano solo quando il visitatore alza gli occhi. Questo semplice gesto attiva una nuova consapevolezza dello spazio, suggerendo un senso di apertura, aspirazione e leggerezza. Attraverso forme sospese e una composizione calibrata, l'installazione trasforma l'ambiente in un'esperienza sensoriale.

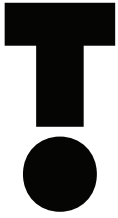
#### **Via Tortona 5**

**FIAT** partecipa a Tortona Rocks con **Ciao Futuro!** una visione della mobilità come esperienza culturale e sociale, dove il design è protagonista. Protagonista indiscusso della mobilità urbana, il brand guida il pubblico in un viaggio tra passato, presente e futuro, intrecciando la propria evoluzione con quella delle città e anticipando i bisogni della contemporaneità.

Durante la Design Week, FIAT presenta i tre progetti finalisti degli studenti di **IED Torino** e **ISIA Roma Design**, chiamati a immaginare l'auto compatta di domani reinterpretando i valori chiave del marchio: accessibilità, ingegno e identità. Un percorso guidato da **Giorgetto Giugiaro** e **François Leboine**, in un dialogo tra generazioni che proietta FIAT verso il futuro degli spostamenti cittadini.

#### **Via Tortona 15**

**Moments of Joy di Maisons du Monde** invita a esplorare la casa come punto di partenza per un viaggio emozionale. Ambienti ispirati a paesaggi e suggestioni lontane — dalla freschezza dei giardini mediterranei alla quiete delle distese desertiche — si susseguono come tappe di un racconto sensoriale. Ogni spazio evoca atmosfere e stati d'animo diversi, trasformando l'abitare in un'esperienza di scoperta, benessere e connessione con



il mondo.

**Officine Savona - Via Savona 33**

Il palinsesto espositivo si chiude con **Haier - Inside the Experience** che propone un itinerario immersivo per mettere al centro il rapporto tra persone e spazio domestico.

Ambienti interattivi, soluzioni intelligenti e narrazione progettuale si fondono per esplorare nuovi modi di vivere la casa. La tecnologia diventa così presenza discreta ma attiva, capace di accompagnare gesti e abitudini quotidiane, trasformando la cucina in uno spazio connesso, intuitivo e pensato per chi lo abita.

**Via Bergognone 26**